

Prot. n. 55318

Lugo, 3/11/2016

Al Revisore dei Conti del Comune di Russi
LL. SS.

Oggetto: Richiesta controllo ai sensi dell'art. 40-bis del D. Lgs 165/2001 della preintesa del contratto decentrato integrativo del Comune di Russi per l'annualità economica 2016 e richiesta certificazione della Relazione tecnico-finanziaria.

La presente relazione tecnico-finanziaria è redatta ai fini del controllo della compatibilità dei costi del CCDI 2016 del personale non dirigente con i vincoli di bilancio e delle norme di legge, nonché ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, 3^a comma del CCNL del 22/1/2004 dei dipendenti degli enti locali.

La stessa illustra la costituzione del fondo della retribuzione accessoria e la preintesa del contratto decentrato in oggetto (allegato alla relazione illustrativa), al fine di consentire il predetto controllo e di ottenere la certificazione dal Revisore dei Conti; adempimenti previsti dall'art. 40 (comma 3-sexies) e 40 bis (comma 1) del D. Lgs 165/2001.

Preliminarmente si da atto che la relazione è redatta seguendo lo schema contenuto in allegato alla Circolare n. 25 del 29/7/2012 e s.m.i. della Ragioneria Generale dello Stato.

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrazione

Il fondo per la contrattazione integrativa del Comune di Russi per l'anno 2016 è stato costituito con determina del Segretario Generale n. 505 del 25/10/2016, dopo l'approvazione degli indirizzi alla delegazione trattante e la definizione delle risorse da trasferire all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Gli indirizzi sono stati approvati con delibera di Giunta n. 91 del 21/6/2016.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

Importo unico, calcolato ai sensi dell'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004: € 150.210,78.

Detto importo è costituito come segue:

- a) Importo fondi art. 31 CCNL 6/7/1995: € 105.720,50;
- b) Quota parte straordinario ex VII-VIII: € 1.681,31;
- c) Eventuali economie part time anno 1998: € 1.983,71;
- d) Risorse LED anno 1998/99: € 15.907,57;

- e) Risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di € 774,69 art. 37 co.4, CCNL 6/7/1995: € 1.335,69
- f) 0,52% monte salari 1997: € 7.493,24;
- g) Riduzione risorse lavoro straordinario: € 780,98;
- h) g) 1,1% monte salari 1999: € 15.307,78.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

- 1) Incremento dello 0,62% del monte salari dell'anno 2001 previsto dall'art. 32, comma 1 del CCNL del 22/1/2004: € 8.230,39. Monte salari anno 2001 = € 1.327.482,26;
- 2) Incremento dello 0,50% del monte salari dell'anno 2001 previsto dall'art. 32, comma 2 del CCNL del 22/1/2004: € 6.637,41. L'incremento spetta essendo stata la spesa di personale dell'anno 2002 pari al 26,72% delle entrate correnti, ovvero inferiore al 39% di detto rapporto;
- 3) Incremento dello 0,50% del monte salari dell'anno 2003 previsto dall'art. 4 comma 1 del CCNL del 9/5/2006: € 7.044,99. Monte salari anno 2003 = € 1.408.998,00;
- 4) Incremento dello 0,6% del monte salari dell'anno 2005 previsto dall'art. 8, comma 2 del CCNL dell'11/4/2008: € 8.757,10. L'incremento spetta essendo stato il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti dell'anno 2007 pari a 30,99%, ovvero non superiore al 39%. Monte salari anno 2005 = € 1.459.517,00;
- 5) Incrementi degli importi delle progressioni economiche derivanti dai CCCCNNLL: € 3.473,60, così dettagliati: - incremento CCNL 9/5/2006: € 1.277,38, - incremento CCNL 14/11/2008: € 1.603,86, - incremento CCNL 31/7/2009: € 592,36.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

A questo titolo va conteggiata la retribuzione individuale di anzianità (RIA) acquisita al fondo a seguito della cessazione del personale dal 2000 al 2015. L'importo complessivo è pari a € 24.591,12, così dettagliato: € 9.182,41 (2000-2002), € 4.143,28 (2003), € 901,00 (2004), € 782,00 (2005), € 212,68 (2006), € 4.711,20 (2007), € 1.191,06 (2008), € 1.359,41 (2009), € 0,00 (2010), € 0,00 (2011), € 2.108,08 (2012), € 0,00 (2013), € 0,00 (2014), € 0,00 (2015).

Sezione II – Risorse variabili

Al momento in cui si redige la relazione, le risorse variabili inserite nel fondo del Comune di Russi per l'anno 2015 sono costituite da sponsorizzazioni, economie da piani di razionalizzazione realizzate nell'anno 2015, incremento a fronte di realizzazione di economie e/o maggiori servizi ed incentivi per il recupero dell'evasione e dell'elusione dell'ICI, economie da lavoro straordinario dell'anno precedente.

Si riporta di seguito il dettaglio delle risorse variabili.

Sponsorizzazioni

Nel contratto integrativo sono inseriti € 2.812,57 derivanti dall'utilizzo del 50% dell'importo delle sponsorizzazioni per iniziative 2014 e 2015 incassate nel corso dell'anno. L'integrazione del fondo a questo titolo è consentita dal CCNL 5/10/2001 – art. 4, c.4 e dal CCNL 1/4/1999 – art.15, comma 1 lett. d). Si tratta di somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997.

Per il Comune di Russi le sponsorizzazioni ottenute nel 2014 e 2015 sono state pari a € 7.592,00, descritte nella nota del 2/5/2016 dell'Area Finanziaria.

Conseguentemente alle somme evidenziate ai due titoli dell'art.43 Legge n.449/97 possono essere inserite nel fondo come segue:

- totale = € 3.796,00
- oneri a carico ente (26,46%) = € 744,32
- Irap (8,5%) = € 239,11.

Somma algebrica a-b-c= € 2.812,57.

Economie da lavoro straordinario

Le economie accertate sul lavoro straordinario 2015 sono pari a € 2,48.

Incremento del fondo ex art. 15 commi 2 e 4 del CCNL dell'1/4/1999

L'importo inserito è quello massimo, pari all'1,2% del monte salari dell'anno 1997 e ammonta a € 17.292,09.

Il suddetto CCNL prevede all'art. 15, comma 4 che il suddetto importo sia utilizzabile a seguito di accertamento da parte del Nucleo di Valutazione della sua effettiva disponibilità nel Bilancio dell'anno di riferimento, e che lo stesso sia destinato ad obiettivi di produttività e di qualità.

Inoltre, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del CCNL 31/7/2009, va verificato il possesso dei seguenti requisiti:

1. rispetto del patto di stabilità interno per il triennio 2005-2007;
2. rispetto delle disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale;
3. attivazione di un rigoroso sistema di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'ente;
4. indicatore di capacità finanziaria dato dal rapporto tra spese di personale e entrate correnti non superiore al 38%. Il dato è relativo all'anno 2007.

Preso atto della citata disciplina contrattuale il Nucleo di Valutazione ha accertato, sulla base della documentazione conservata agli atti dell'Area Finanziaria, che nel Bilancio 2016 è compresa la suddetta somma, oltre agli oneri a carico dell'ente.

Dato atto che il Comune di Russi rispetta la suddetta disciplina contrattuale, in quanto:

1. ha rispettato il patto di stabilità per il triennio 2005-2007. Il patto di stabilità è stato rispettato dall'ente anche per gli anni successivi;
2. ha rispettato per l'anno 2015 il tetto di spesa di personale e lo rispetta per l'anno 2016, come attestato dalla determina del dirigente dal Settore Organizzazione Risorse Umane dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 577 del 22/6/2015. Inoltre il Comune di Russi ha un rapporto tra spese di personale e spesa corrente pari al 25,62%, dunque inferiore alla media del triennio 2011 – 2013, pari al 32,75%;
3. ha attivato anche per l'anno 2016 il sistema di valutazione delle prestazioni del personale e delle attività dell'ente, approvato con delibera della Giunta n. 185 del 30/12/2010;
4. il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti per l'anno 2007 è stato pari al 30,99%.

Tale somma può essere utilizzata per integrare il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2016.

Le suddette risorse saranno destinate all'erogazione di incentivi connessi ai risultati ottenuti relativamente agli obiettivi di miglioramento e sviluppo inseriti nel PDO del PEG 2016.

Incremento ai sensi dell'art. 16 del D.L. 98/2011

Le disposizioni contenute nell'art. 16 del D.L. 98/2011 convertito dalla legge 111/2011 prevedono che tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono adottare, entro il 31 marzo di ogni anno, piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

Detti piani indicano:

- a) la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari;
- b) in relazione a tali processi, le eventuali economie conseguibili nel triennio, che devono essere aggiuntive rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica (= economie conseguibili nel triennio detratte quelle realizzate grazie ai tagli previsti dal d.l. 78/2010 e ad altri vincoli di legge su personale, consulenze, mostre, convegni ecc.) così come ribadito dalla circolare P.C.M. n. 13 del 11.11.2011.

Ogni anno a consuntivo vanno calcolate le economie effettivamente realizzate, certificate dal Nucleo di Valutazione. Tali economie possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui la metà va all'incentivazione della performance del personale direttamente e proficuamente coinvolto nel piano e la parte residua va ad incrementare le somme disponibili, di parte variabile, per la contrattazione decentrata dell'ente. La restante quota del 50% del risparmio conseguito costituisce economia a miglioramento dei saldi di bilancio dell'ente.

Secondo i pareri della Corte dei conti dell'Emilia Romagna (delibera n. 398/2012) e della Ragioneria Generale dello Stato del 20/7/2012 le economie realizzate possono essere utilizzate per incrementare i fondi della retribuzione accessoria soltanto l'anno dopo in cui sono state realizzate. Conseguentemente quelle accertate a consuntivo di progetti del 2015 possono integrare il fondo del 2016.

I piani di razionalizzazione approvati dalla Giunta con delibera n. 40 del 26/3/2013 e n. 48 del 31/3/2014, per l'anno 2015 erano i seguenti:

1. Piano 2013 - 2015

DENOMINAZIONE PIANO E IMPORTO ECONOMIE DESTINABILE ALL'INCENTIVAZIONE	ECONOMIE DESTINATE (IMPORTO COMPLESSIVO)	ONERI A CARICO ENTE DA DETRARRE	IRAP DA DETRARRE	ECONOMIE PER INTEGRAZIONE FONDO RETRIBUZIONE ACCESSORIA DIPENDENTI
Riduzione costi sistema di gestione spedizione postale - € 1.453,85	726,92	142,35	42,73	538,84

Il 5/9/2016 il Nucleo di Valutazione ha certificato che gli obiettivi previsti per il 2015 dal piano dell'Area Finanziaria sono stati raggiunti in misura pari al 100%; pertanto si possono erogare nel contratto integrativo 2015 gli incentivi previsti, pari a € **538,84**.

2. Piani 2014 - 2016

DENOMINAZIONE PIANO E IMPORTO ECONOMIE DESTINABILE ALL'INCENTIVAZIONE	ECONOMIE DESTINATE (IMPORTO COMPLESSIVO)	ONERI A CARICO ENTE DA DETRARRE	IRAP DA DETRARRE	ECONOMIE PER INTEGRAZIONE FONDO RETRIBUZIONE ACCESSORIA DIPENDENTI
Riduzione costi derivanti dalla manutenzione del verde pubblico - € 2.000,00	€ 1.000,00	€ 196,06	€ 62,98	€ 740,96
Riduzione costi di Pubblica Illuminazione - € 9.611,00	€ 4.805,50	€ 942,16	€ 302,66	€ 3.560,68
Riduzione costi per la gestione di impianti di riscaldamento - € 9.182,80	€ 4.591,40	€ 900,18	€ 289,17	€ 3.402,05

Totale complessivo massimo al netto degli oneri e dell'IRAP € 7.703,69.

Il Nucleo di Valutazione in data 16/6/2016 ha certificato che gli obiettivi previsti per il 2015 dal piano dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio sono stati raggiunti in misura pari all'83,42%, pertanto si può fino ad un massimo della metà della quota realmente economizzata, detratti gli oneri e l'Irap, ovvero per € 8.873,94, meno oneri (26,46%) per € 1.739,74, meno Irap (8,5%) per € 558,87, restano € **6.575,33**.

Incrementi previsti da specifiche disposizioni di legge

Al momento sono inseriti nel fondo € 510,58 per incentivi per recupero dell'evasione e dell'elusione dell'ICI ed € 13.694,88 per incentivi per la progettazione ex art. 92, commi 5 e 6 del D. Lgs 163/2006, oltre oneri e Irap.

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Le decurtazioni del fondo della retribuzione accessoria sono previste dall'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013 che consolida nella parte fissa del fondo le decurtazioni operate nel fondo 2015 sulla parte fissa e variabile in attuazione dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010. A questa si aggiungono le decurtazioni sia sulla parte fissa che sulla parte variabile del fondo imposte dall'art. 1, comma 236 della legge n. 208/2015.

1) Decurtazioni ai sensi dell'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013

La Circolare della RGS 13/2016 ha dato indicazioni su come operare questa decurtazione. Nella sostanza le decurtazioni da operarsi nella parte fissa del fondo per ciascuna annualità dal 2016 sono quelle operate relativamente al fondo 2015 sia sulla parte fissa che su quella variabile che vanno sommate. L'importo decurtato a questo titolo, riscontrabile nel conto annuale del personale 2015, ammonta a € **21.481,12**.

2) Decurtazioni ai sensi dell'art. 1, comma 236 della legge n. 208/2015

A questo fine si sono operate le seguenti decurtazioni:

Parte fissa

Importo decurtato per supero fondo 2015: € 0,00, in quanto il fondo 2015 (€ 198.034,08) è superiore al fondo 2016 (€ 187.464,27).

Importo decurtato per riduzione del personale per cessazioni = € 0,00, in quanto il numero dei dipendenti stimato nella media dei percettori del fondo 1/1 – 31/12/2016 è pari alla media 1/1 – 31/12/2015.

Ulteriore decurtazione del fondo per differenza tra stima e consuntivo dipendenti al 31/12/2016: € 0,00.

Totale decurtazioni parte fissa: **€ 0,00**.

Parte variabile

Importo decurtato per supero fondo 2015: € 0,0, in quanto il fondo 2015 (€ 24.441,29) è più basso di quello del 2016 soggetto a decurtazione (€ 20.104,66).

Importo decurtato per riduzione del personale per cessazioni = € 0,00, in quanto il numero dei dipendenti stimato nella media dei percettori del fondo 1/1 – 31/12/2016 è pari alla media 1/1 – 31/12/2015.

Ulteriore decurtazione del fondo per differenza tra stima e consuntivo dipendenti al 31/12/2016: € 0,00.

Totale decurtazioni parte variabile: **€ 0,00**.

Totale decurtazioni: € 0,00.

3) *Totale complessivo decurtazioni fondo: € 21.481,12.*

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione: € 187.464,27

b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione: € 27.221,31

c) Totale fondo sottoposto a certificazione: € 214.685,58

d) Oneri a carico dell'ente (26,46%): € 56.805,81

e) IRAP 8,5%: € 18.248,27.

Totale complessivo fondo: **€ 289.739,66**, cui vanno aggiunti gli incentivi previsti da norme di legge.

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa

Si riportano le poste che non sono state oggetto di negoziazione in quanto già definite in precedenti accordi o non negoziabili:

1. Fondo per le progressioni economiche all'interno della categoria (art. 4 CCNL 31/3/1999 e sistema di valutazione allegato alla relazione illustrativa al CCDI): progressioni effettuate negli anni precedenti: € 71.900,00;
2. Fondo per l'indennità a tutto il personale dell'ex 8^a qualifica, che ne beneficiava, cui non è stato affidato un incarico di posizione organizzativa: € 774,72;
3. Fondo per inquadramento vigili urbani alla ex 6^a qualifica (art.7 - comma 4 CCNL del 31/3/1999): € 280,82;
4. Fondo indennità educatrici asili nido (art. 31, comma 7 CCNL 14/9/2000): € 1.239,40;
5. Fondo maggiorazione indennità personale educativo (art. 6 CCNL 5/10/2001): € 681,84;

6. Fondo indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/1/2004): € 29.300,00;

Totale complessivo: € **104.176,78**.

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto integrativo

Si riportano le poste che sono state oggetto di negoziazione in quanto non definite in precedenti accordi:

1) Nuove progressioni orizzontali: € 0,00;

2) Fondo per la produttività e i progetti speciali ed i piani di razionalizzazione (art. 6 CCNL 31/3/1999, sistema di valutazione allegato alla relazione illustrativa al CCDI 2013):

- produttività PEG – PDO (piano performance): € 46.594,63;
- progetti speciali: € 19.900,00;
- piani di razionalizzazione: € 7.114,17.

In totale: € 73.608,80;

3) Fondo per indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori e maggiorazioni orarie (art. 17, comma 2 lett. d) CCNL 1/4/1999):

a) indennità di turno: € 9.900,00;

b) indennità per orario notturno, festivo e notturno – festivo: € 2.800,00;

c) indennità di reperibilità: € 3.500,00;

d) indennità di rischio: € 3.200,00;

e) indennità di maneggio valori: € 1.100,00;

In totale: € 20.500,00;

4) Fondo per remunerare le attività svolte in condizioni particolarmente disagiate (art. 17, comma 2 lett. e) CCNL 1/4/1999): € 400,00;

4) Fondo per compensare le specifiche responsabilità (art. 17, comma 2 lett. f) CCNL 1/4/1999):

- Indennità per personale con incarico di responsabile di procedimento o di coordinamento o referenza di ufficio in sostituzione del responsabile: compenso massimo € 2.000,00;
- Indennità agli ufficiali di stato civile, anagrafe ed elettorale: compenso massimo € 300,00.
- Indennità al personale addetto agli uffici relazioni con il pubblico: compenso massimo € 300,00;
- personale di categoria B inquadrato nel profilo di collaboratore professionale capo operaio e all'assistente tecnico cimiteri: compenso massimo € 400,00;
- operai che redigono certificati di conformità di impianti elettrici e di strutture mobili: compenso pari a € 20,00 a certificato.

In totale € 16.000,00.

Totale complessivo: € **110.508,80**.

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa: € 104.176,78;

- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo: € 110.508,80;
 c) Totale destinazioni ancora da regolare: € 0,00;
 d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione: € 214.685,58, cui vanno aggiunte € 521,65 di incentivi previsti da norme di legge.

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI – Attestazione motivata, da punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

- a) si attesta che le destinazioni di utilizzo del Fondo, aventi natura certa e continuativa, sono coperte con risorse fisse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità. Ne è dimostrazione il fatto che ben € 83.287,49 della parte fissa sono trasferite a finanziare istituti della parte variabile;
 b) si attesta il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici, come evidenziato nei vari istituti del CCDI e nel sistema di valutazione riportato in allegato alla relazione illustrativa;
 c) si attesta il rispetto del principio di selettività nelle progressioni economiche effettuate, come evidenziato nel sistema di valutazione riportato in allegato alla relazione illustrativa.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Confronto costituzione fondi 2015 e 2016 – parte fissa

Disciplina di riferimento	Importo 2015	Importo 2016	Differenza (2016 - 2015)	Importo 2010
Importo unico ex art. 31, c. 2 CCNL 22/1/2004	150.210,78	150.210,78	0,00	150.210,78
RIA ex art. 4, c. 2 CCNL 5/10/2001	24.591,12	24.591,12	0,00	22.483,04
Incremento dotazioni organiche ex art. 15, c. 5 CCNL 1/4/1999	0,00	0,00	0,00	0,00
Incremento 0,62% monte salari 2001 ex art. 32, c. 1 CCNL 22/1/2004	8.230,39	8.230,39	0,00	8.230,39
Incremento 0,50% monte salari 2001 ex art. 32, c. 2 CCNL 22/1/2004	6.637,41	6.637,41	0,00	6.637,41
Economie PEO anno precedente	0,00	0,00	0,00	0,00
Incrementi PEO da CCNL	3.473,6	3.473,6	0,00	3.473,6
Incremento 0,50% monte salari 2003 ex art. 4, c. 1 CCNL 9/5/2006	7044,99	7044,99	0,00	7044,99
Incremento 0,6% monte salari 2005 ex art. 8, c. 2 CCNL 11/4/2008	8.757,1	8.757,1	0,00	8.757,1
Totale parte fissa	208.945,39	208.945,39	0,00	206.837,31
Totale parte fissa 2010	206.867,32	Non applicabile	0,00	206.867,32
Differenza da decurtare per supero fondo 2010	2.078,07	Non applicabile	0,00	0,00
Importo parte fissa dopo decurtazione	206.837,31	Non applicabile	0,00	206.837,31

Totale parte fissa dopo decurtazione per cessazioni	196.089,53	Non applicabile	0,00	206.867,32
Incremento fondo per differenza tra stima e consuntivo dipendenti al 31/12 – Parte fissa	1.944,55	Non applicabile	0,00	0,00
Totale parte fissa	198.034,08	208.945,39	10.911,31	206.867,32
Decurtazione permanente ex art. 1, comma 456, legge n. 147/2013	0,00	- 21.481,12	- 21.481,12	
Totale parte fissa dopo le decurtazioni	198.034,08	187.464,27	- 10.569,81	
Totale parte fissa fondo 2015	Non applicabile	198.034,08	0,00	
Importo parte fissa dopo 1^ decurtazione su fondo 2015	Non applicabile	187.464,27	0,00	
Decurtazione parte fissa per cessazioni	Non applicabile	0,00	0,00	
Ulteriore decurtazione per differenza tra stima e consuntivo dipendenti al 31 dicembre	Non applicabile	0,00	0,00	
Totale parte fissa dopo le decurtazioni	198.034,08	187.464,27	- 10.569,81	

Confronto costituzione fondi 2015 e 2016 – parte variabile

Disciplina di riferimento	Importo 2015	Importo 2016	Differenza (2016 - 2015)	Importo 2010
Sponsorizzazioni ex art. 4, c. 4 CCNL 5/10/2001	16.676,54	2.812,57	- 13.863,97	7.352,00
Economie da risorse del lavoro straordinario ex art. 15, comma 1, lett. m) CCNL 1/4/1999	0,00	0,00	0,00	1,00
Incremento 1,2% monte salari 1997 ex art. 15, c. 2 e 4 CCNL 1/4/1999	17.292,09	17.292,09	0,00	17.292,09
Economie da produttività ex art. 31, c. 5 CCNL 22/1/2004 e art.17, comma 5 CCNL 1/4/1999	0,00	0,00	0,00	0,00
Incremento per attivazione nuovi servizi ex art. 15 c. 5 CCNL 1/4/1999	0,00	0,00	0,00	0,00
Incremento da fondo anno precedente	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale parte variabile	33.968,63	20.104,66	- 13.863,97	24.645,09
Totale parte variabile 2010			0,00	24.645,09
Differenza da decurtare per supero fondo 2010	9.527,34	Non applicabile	0,00	0,00
Importo parte variabile dopo decurtazione per supero fondo 2010	24.441,29	Non applicabile	0,00	24.645,09
Importo parte variabile con decurtazione per cessazioni	23.398,82	Non applicabile	0,00	24.645,09
Ulteriore decurtazione per differenza tra stima e consuntivo dipendenti al 31 dicembre	0,00	Non applicabile	0,00	
Totale parte variabile soggetta al taglio ex art. 9, comma 2 bis	23.398,82	20.104,66	11.571,50	
Totale parte variabile fondo 2015	Non applicabile	24.441,29	0,00	
Importo parte variabile dopo 1^ decurtazione su fondo 2015	Non applicabile	20.104,66	0,00	

Decurtazione parte variabile per cessazioni	Non applicabile	0,00	0,00	
Ulteriore decurtazione per differenza tra stima e consuntivo dipendenti al 31 dicembre	Non applicabile	0,00	0,00	
Risorse provenienti dell'anno precedente	Non applicabile	0,00	0,00	3.770,16
Economie da risorse del lavoro straordinario ex art. 15, comma 1, lett. m) CCNL 1/4/1999	0,00	2,48	2,48	
Economie da piani di razionalizzazione (art. 16 D.L. n. 98/2011)	3.753,16	7.114,17	3.361,01	
Somme previste da disposizioni di legge ex art. 4, c, 3 CCNL 5/10/2001 e art. 15, c. 1, lett. k) CCNL 1/4/1999	521,65	14.205,46*	13.683,81	0,00
Totale parte variabile con somme previste da norme di legge	27.673,63	41.763,40	14.089,77	24.645,09

* L'importo comprende € 13.694,88 di incentivi di progettazione ed € 510,58 di incentivi per recupero evasione Ici. Quest'ultimo importo è inferiore a quello pagato nell'anno precedente.

Confronto utilizzo fondi 2015 e 2016 – parte fissa

Istituto contrattuale	Importo 2015	Importo 2016	Differenza (2016 - 2015)	Importo 2010
Progressioni economiche	73.050,00	71.900,00	- 1.150,00	68.521,00
Indennità ex 8^ qualifiche	774,72	774,72	0,00	774,72
Inquadramento vigili urbani ex 6 qualifica (art. 7 c. 4 CCNL 1/4/1999)	280,82	280,82	0,00	280,82
Indennità educatrici asilo nido	1.239,40	1.239,40	0,00	1.239,40
Maggiorazione indennità personale educativo	681,84	681,84	0,00	681,84
Indennità di comparto	30.400,00	29.300,00	- 1.100,00	30.500,00
Totale fondo destinato alla parte fissa	106.426,78	104.176,78	- 2.250,00	101.998,01
Importo trasferito alla parte variabile	91.607,30	83.287,49	- 8.319,81	104.869,31
Totale parte fissa	198.034,08	187.464,27	- 10.569,81	206.867,32

Confronto utilizzo fondi 2015 e 2016 – parte variabile

Istituto contrattuale	Importo 2015	Importo 2016	Differenza (2016 - 2015)	Importo 2010
Importo disponibile parte variabile	27.151,98	27.221,31	69,33	24.413,86
Importo trasferito dalla parte fissa	91.607,30	83.287,49	- 8.319,81	104.869,31
Totale fondo destinato alla parte variabile	118.759,28	110.508,80	- 8.250,48	129.283,17
Produttività, progetti speciali e piani di razionalizzazione	79.259,28	73.608,80	- 5.650,48	84.533,17
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, maggiorazioni orarie	21.700,00	20.500,00	- 1.200,00	22.600,00
Indennità di disagio	400,00	400,00	0,00	650,00
Indennità di responsabilità	17.400,00	16.000,00	- 1400,00	21.500,00
Somme previste da disposizioni di legge ex art. 4, c, 3 CCNL	521,65	14.205,46	13.683,81	0,00

5/10/2001 e art. 15, c. 1, lett. k) CCNL 1/4/1999*				
Totale parte variabile con somme previste da norme di legge	119.280,93	124.714,26	5.433,33	129.283,17

* Importo da aggiungere al totale del fondo della parte variabile.

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Si attesta che nel bilancio dell'ente tutte le poste indicate nel modulo II della presente relazione sono correttamente imputate. In particolare nel bilancio corrente vi sono tre capitoli destinati alle poste del fondo da pagare ai dipendenti del Comune, uno per importi di competenza, uno per gli oneri a carico dell'ente e uno per l'IRAP. Nella sezione III di questo modulo si riportano i suddetti capitoli.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Si attesta che le disponibilità finanziarie dei capitoli destinati al finanziamento del fondo per l'anno 2015 sono state complessivamente rispettate, come attestate dal sottoelencato confronto tra preventivo e consuntivo dei suddetti capitoli.

Capitoli relativi al pagamento del fondo destinato al personale dipendente – anno 2015

Capitoli-articoli-cdc-cdr	Descrizione	Importo del fondo	Importo consuntivo	Differenza (Importo finale – importo iniziale)
Cap. 10330	Compensi ai dipendenti e TFR a carico dei dipendenti	225.186,06	224.512,65	- 673,41
Cap. 10332	Oneri su compensi ai dipendenti	59.584,23	55.724,65	- 3.859,58
Cap. 10564	IRAP su compensi ai dipendenti	19.140,82	17.010,41	2.130,41
Totale	-	303.911,11	297.247,71	- 6.663,40

Si precisa che le differenze rilevate a consuntivo sono motivate come segue:
1) per gli emolumenti € 389,72 attengono alla differenza sull'art. 10330 e sono relativi alla trattenuta assenze per malattia in applicazione dell'art. 71 D.L. n. 112/2008 e € 280,82 per inquadramento vigili ex 6^a qualifica;

2) per gli oneri € 3.859,58 attengono alla differenza sull'art. 10332 per la percentuale applicata ai vari istituti economici, diversa da quella media (26,46%) applicata al fondo;

3) per l'IRAP € 2.130,41 attengono alla differenza sull'art. 10564 e sono dovuti al personale appartenente alle categorie protette ed alle scuole.

Capitoli relativi al pagamento degli istituti previsti da norme di legge – anno 2015 (DATI INCENTIVI EX MERLONI, COMPENSI ISTAT, ICI)

Capitoli-articoli-cdc-cdr	Descrizione	Importo del fondo	Importo consuntivo	Differenza (Importo finale – importo iniziale)
Vari Capitoli	Compensi ai dipendenti	521,65	521,65	0,00
Vari Capitoli	Oneri su compensi ai dipendenti	127,86	127,86	0,00

Vari Capitoli	IRAP su compensi ai dipendenti	43,79	43,79	0,00
Totale	-	693,30	693,30	0,00

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si attesta che le risorse inserite nel contratto integrativo sono disponibili nei sottoelencati capitoli del bilancio 2016.

Capitoli relativi al pagamento del fondo destinato al personale dipendente – anno 2016

Capitoli-articoli-cdc-cdr	Descrizione	Importo del fondo	Importo consuntivo	Differenza (Importo finale – importo iniziale)
Cap. 10330	Compensi ai dipendenti e TFR a carico dei dipendenti	168.090,95	168.090,95	0,00
Cap. 10332	Oneri su compensi ai dipendenti	45.716,29	45.716,29	0,00
Cap. 10564	IRAP su compensi ai dipendenti	14.287,73	14.287,73	0,00
Totale	-	228.094,97	228.094,97	0,00

Capitoli relativi al pagamento del fondo destinato al personale dipendente – anno 2017

Capitoli-articoli-cdc-cdr	Descrizione	Importo del fondo	Importo consuntivo	Differenza (Importo finale – importo iniziale)
Cap. 10330	Compensi ai dipendenti e TFR a carico dei dipendenti	46.594,63	46.594,63	0,00
Cap. 10332	Oneri su compensi ai dipendenti	11.089,52	11.089,52	0,00
Cap. 10564	IRAP su compensi ai dipendenti	3.960,54	3.960,54	0,00
Totale	-	61.644,69	61.644,69	0,00

Capitoli relativi al pagamento degli istituti previsti da norme di legge – anno 2016 (DATI INCENTIVI EX MERLONI, COMPENSI ISTAT, ICI)

Capitoli-articoli-cdc-cdr	Descrizione	Importo del fondo	Importo consuntivo	Differenza (Importo finale – importo iniziale)
Vari Capitoli	Compensi ai dipendenti	14.205,46	14.205,46	0,00
Vari Capitoli	Oneri su compensi ai dipendenti	3.394,51	3.394,51	0,00
Vari Capitoli	IRAP su compensi ai dipendenti	1.207,47	1.207,47	0,00
Totale	-	18.807,44	18.807,44	0,00

Si resta in attesa di ricevere il prescritto parere sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e delle norme di legge per poter concludere la procedura di esecutività del contratto decentrato integrativo.

Si chiede inoltre la certificazione della presente relazione ai sensi dell'art. 40 (comma 3-sexstie) della legge 165/2001.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
f.to (Dott.ssa Francesca Cavallucci)

COMUNE DI RUSSI
(Provincia di Ravenna)

**CONTROLLO COMPATIBILITA' COSTI CON I VINCOLI DI BILANCIO E DELLE NORME DI
LEGGE DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO**

• **Contratto decentrato integrativo per l'annualità economica 2016**

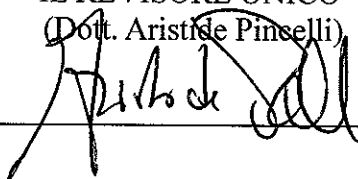
Ai sensi dell'art 4, comma 3 del CCNL del 22/1/2004 e degli artt. 40 (comma 3-sexies) e 40 bis (comma 1) del D. Lgs 165/2001, il Revisore dei Conti del Comune di Russi esprime il sotto elencato parere in merito al controllo della compatibilità dei costi del suddetto contratto decentrato integrativo.

Si esprime parere favorevole.

Si certifica inoltre la relazione tecnico-finanziaria.

Russi, 7.11.2016

IL REVISORE UNICO
(Dott. Aristide Pincelli)



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Aristide Pincelli', is written over a horizontal line.